



## **200 CITTA' CONTRO GLI SFRATTI. OTTOBRE MESE DELLE "GIORNATE MONDIALI SFRATTI ZERO".**

**\* 10 ottobre 2012 giornata di mobilitazione nazionale solidale, perché gli sfratti diventino questione nazionale.**

Secondo il Ministero degli interni nel 2011 in Italia le nuove sentenze di sfratto risultano circa 64.000, di cui 56.000 per morosità; le richieste di esecuzioni con la forza pubblica sono state oltre 123.000, di cui ben 29.000 eseguite, tanto che ogni giorno in Italia circa 140 famiglie sono sfrattate dalla forza pubblica.

A Bergamo i dati indicano quasi 1.234 nuove sentenze emesse, con un aumento del 19% rispetto al 2010, 1.459 le richieste di esecuzione forzata (+ 17%) e 481 gli sfratti eseguiti con l'uso della forza pubblica (+ 4%).

Queste cifre drammatiche sottolineano l'impatto della crisi, e stridono con l'assoluta assenza di politiche abitative pubbliche, che siano capaci di garantire il passaggio da casa a casa ma anche di affrontare il tema del caro affitti e della precarietà abitativa.

Negli ultimi anni anche in bergamasca si sono sperimentate lotte e mobilitazioni in difesa del diritto all'abitare; tali iniziative sono riuscite a fermare o rinviare alcuni sfratti ma tanti vengono ancora eseguiti nel disinteresse generale.

Questo tsunami sociale non riesce purtroppo a smuovere un'iniziativa politica nazionale e, spesso, la generosa attività delle organizzazioni sindacali o delle associazioni resta relegata alle cronache locali.

Le politiche abitative degli ultimi governi hanno assecondato gli interessi delle lobby della rendita e della speculazione, secondo una logica del tutto estranea alla necessità di garantire a tutti il diritto alla casa.

Se la questione sfratti non diventa una questione nazionale, non potrà mai entrare nell'agenda politica. Perciò un ampio fronte, che comprende, associazioni, movimenti, sindacati, alcuni partiti, amministratori e singoli, propone necessaria una mobilitazione nazionale coordinata e unitaria che ponga al centro la questione sfratti. Ottobre è il mese delle "Giornate Mondiali Sfratti Zero", campagna fondata sulla lotta per far rispettare integralmente il diritto alla casa iscritto nell'art. 11 del Patto Internazionale sui Diritti Economici, Sociali e Culturali, ratificato dall'Italia con Legge n. 881/77.

---

### **UNIONE INQUILINI**

Via Borgo Palazzo, 84/g  
24100 BERGAMO  
339.7728683; fax 035.236912  
[unioneinquilini.bg@teletu.it](mailto:unioneinquilini.bg@teletu.it)

### **SUNIA - Cgil**

Via Garibaldi, 3  
24122 BERGAMO  
035/3594390 – Fax 35/3594399  
[suniabergamo@cgil.lombardia.it](mailto:suniabergamo@cgil.lombardia.it)

### **SICET - Cisl**

Via Carnovali 88  
24126 BERGAMO  
035/324230 – Fax 035/324113  
[roberto.bertola@cislbergamo.it](mailto:roberto.bertola@cislbergamo.it)

### **ASIA - Usb**

Via Spino, 84  
24126 BERGAMO  
035319639, Fax 035.4247203  
[bergamo@usb.it](mailto:bergamo@usb.it)



Anche a Bergamo le associazioni degli inquilini lanciano una mobilitazione, aperta a tutte le associazioni e i singoli interessati, che comprenderà una assemblea degli inquilini, sabato 6 ottobre, e un presidio davanti alla prefettura di Bergamo, mercoledì 10 ottobre (a partire dalle ore 17).

Vogliamo rappresentare al Prefetto di Bergamo la situazione di emergenza abitativa e chiedere la messa in atto di iniziative politiche urgenti.

Chiediamo al Prefetto di Bergamo di prendere la stessa decisione assunta dai Comitati per l'Ordine e la Sicurezza di Firenze e Livorno, sospendendo su tutto il territorio provinciale l'esecuzione degli sfratti per il periodo invernale.

Contestualmente chiediamo:

1 La costituzione di un gruppo di lavoro che dovrà dare attuazione all'art. 2 comma 1 lettera m della Legge Regionale 27/2009: un meccanismo di graduazione delle esecuzioni forzate degli sfratti per permettere il passaggio da casa a casa.

2. Il rilancio dell'edilizia sociale pubblica nonché la razionalizzazione della gestione del patrimonio pubblico esistente. In particolare chiediamo di operare per fermare lo smantellamento di tale patrimonio, che in bergamasca è stato intrapreso da diversi comuni, e di agire sulle capacità operative degli enti locali per limitare al massimo la quota di alloggi a canone sociale non disponibili all'assegnazione in quanto in attesa di manutenzione o adeguamento (facciamo riferimento, per esempio, ai circa 200 alloggi di proprietà del Comune di Bergamo lasciati colpevolmente inutilizzati perché privi di manutenzione).

*Per info e adesioni: <http://sfrattizero.org/>*

---

**UNIONE INQUILINI**

Via Borgo Palazzo, 84/g  
24100 BERGAMO  
339.7728683; fax 035.236912  
[unioneinquilini.bg@teletu.it](mailto:unioneinquilini.bg@teletu.it)

**SUNIA - Cgil**

Via Garibaldi, 3  
24122 BERGAMO  
035/3594390 – Fax 35/3594399  
[suniabergamo@cgil.lombardia.it](mailto:suniabergamo@cgil.lombardia.it)

**SICET - Cisl**

Via Carnovali 88  
24126 BERGAMO  
035/324230 – Fax 035/324113  
[roberto.bertola@cislbergamo.it](mailto:roberto.bertola@cislbergamo.it)

**ASIA - Usb**

Via Spino, 84  
24126 BERGAMO  
035319639, Fax 035.4247203  
[bergamo@usb.it](mailto:bergamo@usb.it)